

75° genetliaco I messaggi augurali per l'arcivescovo monsignor Giampaolo Crepaldi

# Le Istituzioni

## Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Il 4 ottobre prossimo, nella solennità di san Francesco d'Assisi, S.E. monsignor Giampaolo Crepaldi compirà tredici anni di cammino alla guida pastorale della Diocesi di Trieste.

Un anniversario che segue di pochi giorni il settantacinquesimo compleanno del presule a cui va la vicinanza e la stima della Regione, che mi onoro di rappresentare *pro tempore*, e l'affetto mio personale di uomo di fede.

Sentimenti che si rivolgono ad una persona, prima ancora che un ecclesiastico, capace di interpretare attraverso il suo ministero pastorale le esigenze spirituali e umane della popolazione di questo territorio lungo una parabola di oltre un decennio segnata da profondi mutamenti e da molteplici fragilità.

L'attitudine ai temi sociali e al lavoro, alla giustizia e alla pace hanno posto S.E. monsignor Crepaldi tra i punti di riferimento della comunità cattolica triestina, non dimenticando l'attitudine della città al dialogo con le altre confessioni religiose e una storia vivace di relazioni internazionali di cui l'Arcivescovo si è fatto sempre mediatore e facilitatore. Encomiabile il suo contributo alla stesura dell'Enciclica di Benedetto XVI *Caritas in*

*veritate*, che vede nell'amore quella forza straordinaria in cui ciascuno di noi può trovare la cornice per un agire sociale nel campo della giustizia e della pace. Temi che oggi sono quanto mai attuali in un momento in cui l'Europa si trova ad affrontare al suo interno uno scenario bellico che minaccia gli equilibri che per settant'anni hanno garantito, grazie anche ad una solida radice cristiana, un lungo periodo di serenità sociale.

L'eredità che S.E. monsignor Crepaldi lascia agli uomini e alle donne delle istituzioni così come all'intera comunità cristiana che ha guidato finora è un pilastro di saggezza, una vicinanza non comune, un interesse concreto verso i deboli e un approccio altrettanto pragmatico alle trasformazioni sociali.

Noi tutti abbiamo tratto dal suo mandato i riferimenti valoriali necessari ad operare le scelte migliori per i nostri cittadini ed è con questa consapevolezza che lo ringraziamo e gli auguriamo un cammino ancora intenso che possa restituirgli l'amore che Egli ha espresso nel suo mandato episcopale.

**Massimiliano Fedriga**

*Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia*

## Autorità di Sistema Portuale



Eccezzenza Reverendissima, nel giorno del compimento del suo 75° compleanno e dunque anche in coincidenza con la riconsegna al Pontefice del mandato che le aveva conferito per la Chiesa triestina, le giungano le nostre felicitazioni e la nostra riconoscenza.

Il plurale va inteso in senso collettivo: a nome della comunità dei lavoratori, degli operatori e delle imprese operanti nei porti di Trieste e Monfalcone, le esprimo la nostra gratitudine per la costanza con cui ha interpretato attentamente il nostro piccolo mondo, che da sempre implica per Trieste l'apertura al grande mondo.

Svariate sono state le occasioni in cui abbia-

mo avuto il piacere di collaborare insieme. Abbiamo sempre potuto apprezzare la sua vicinanza e la disponibilità al dialogo, che è esattamente un tratto identitario di Trieste e del suo porto, che non hanno mai conosciuto nel corso della loro storia distinzioni di carattere etnico, nazionale, razziale o religioso. Riceva dunque il nostro ringraziamento dal profondo del cuore e l'augurio di poter ancora mettere a frutto il suo magistero anche per il futuro.

**Zeno D'Agostino**

*Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale unitamente alla comunità portuale di Trieste e Monfalcone*



## Camera di commercio Venezia Giulia

Una grande attenzione al territorio e alla società nelle sue molteplici componenti.

L'Arcivescovo Giampaolo Crepaldi a cui formulo i miei più sinceri auguri di buon compleanno, è stato per me e per la Camera di commercio Venezia Giulia un importante punto di riferimento e di confronto. Un pastore con il quale le componenti economiche del nostro territorio hanno sempre avuto attenzione e ascolto, condividendo assieme molte iniziative a favore dello sviluppo economico e sociale. Ricordo con grande piacere l'ultima occasione di condivisione sabato 3 settembre a sostegno dei lavoratori della Wärtsilä. Assieme alla cittadinanza, alle lavoratrici e ai lavoratori, ai rappresentanti sindacali, alle autorità con mons. Crepaldi abbiamo partecipato al corteo condividendo finalità, motivazioni e confrontandoci

su tanti temi che in questo momento stanno mettendo in grande difficoltà il sistema Italia nel suo complesso.

La grande attenzione dell'arcivescovo ai temi dell'economia e della società l'abbiamo condivisa per alcuni anni attraverso la Cattedra di San Giusto, organizzata dalla Diocesi attraverso il Vicariato per il Laicato e la Cultura, che durante l'Avvento andava ad analizzare e approfondire, proprio nella sala Maggiore dell'Ente camerale, aspetti di grande rilevanza e attualità. Da parte mia posso solo ringraziare l'arcivescovo Crepaldi con l'auspicio di poter continuare ancora a confrontarci e a collaborare assieme nell'organizzazione di momenti di confronto di altissimo spessore come fatto in passato.

**Antonio Paoletti**

*Presidente della Camera di commercio Venezia Giulia*

